



# LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Via Alessandria 43a – 39100 BOLZANO – tel. 0471/200173 – 0338/7643386  
http://www.bluocean.com  
E-MAIL: info@bluocean.com

Numero 34  
Novembre 2002

## Non ci sentiamo da un po'...

Cominciamo con le scuse classiche, al plurale, così sono coinvolti tutti e nessuno. Allora, abbiamo avuto molto da fare, ci sono stati problemi tecnici, alcuni disguidi, poco coordinamento, siamo stati in ferie.... Tutte motivazioni più o meno valide, ancorché generiche. In realtà la redazione del giornalino comporta una certa mole di lavoro e dei tempi di edizione, stampa ed invio (per non parlare dei costi) che mal si adattano ad una informazione veloce e tempestiva sulle attività in via di organizzazione. Quest'anno abbiamo quindi privilegiato il contatto con i soci attraverso e-mail, strumento molto più agile ed immediato: 18 edizioni del giornalino (tante sono state le comunicazioni via posta elettronica) sarebbero state di fatto improponibili. Ci rendiamo comunque conto che non tutti hanno la possibilità o la voglia di collegarsi ad Internet con regolarità e, per il futuro, contiamo di affiancare alle e-mail l'invio di messaggi SMS sul cellulare, come brevi promemoria degli appuntamenti in programma. Linea Blu naturalmente non scomparirà privilegiando però più i resoconti e gli articoli di interesse generale rispetto all'informazione su attività previste a breve termine. In ogni caso ... nonostante Linea Blu 2002 si sia trasformato in semestrale (come qualcuno aveva predetto), anche nell'anno trascorso, pur non riuscendo a rispettare alla lettera il programma previsto, ci siamo ritrovati diverse volte insieme impegnati in attività più o meno subacquee, a cominciare dalle gare per la massima esecuzione dell'assetto, per cui ci siamo allenati in piscina per finire alla settimana sub alle **isole Medes**, di cui l'amico Stefano ci ha fatto un resoconto. Da ricordare anche il week-end al Giglio e le molte volte che ci siamo immersi al **Garda** con i corsi Open, Rescue e Divemaster o in compagnia per qualche notturna. Diverse sono state anche le attività collaterali non subacquee; a giugno in val di Sole abbiamo provato l'esperienza del **rafting**, una divertente ed emozionante discesa in gommone lungo le rapide del torrente Noce. In una splendida giornata abbiamo effettuato la nostra discesa con l'equipaggio impegnato a manovrare sotto la direzione della guida, abbiamo provato (e messo realmente in pratica...) le tecniche di recupero in caso di caduta in acqua e ci siamo infine crogiolati al sole... A luglio siamo riusciti ad effettuare la gita alla **grotta delle Conturines** a cui avevamo dovuto rinunciare l'anno scorso per troppa neve e a settembre siamo stati protagonisti di una storica **Dobbiaco - Lienz** in bicicletta, 42 chilometri di pista ciclabile portati coraggiosamente a termine nonostante la pioggia incessante e le forature. Ora inizia la stagione invernale: le attività in **piscina e palestra** sono già cominciate, abbiamo in programma per i prossimi mesi diversi appuntamenti (i dettagli sono nelle pagine seguenti) ed una riorganizzazione dello staff didattico ed organizzativo. Noi cercheremo di impegnarci al nostro meglio... e contiamo anche sul vostro aiuto. Buon proseguimento a tutti.

## Una settimana alle isole Medes

Quest'anno, a luglio, dopo essermi brevettato da poco - Open Water Diver,- vengo messo al corrente, con la muta ancora gocciolante e fresca di esame, che il mio club propone una vacanza subacquea nientemeno che alle isole Medes!!

"Molto bene" ho pensato, "quale occasione migliore per scoprire cosa vuol dire vivere un'esperienza subacquea del genere, e scoprire così dove sono queste isole che non ho mai sentito nominare in vita mia?!?" Ho accettato immediatamente e senza indugio.

*Vi anticipo che, a vacanza ormai terminata, posso sostenere che mai decisione presa in maniera così immediata e frettolosa fu così saggia.*

Ma veniamo al dunque: per prima cosa scopro che le isole Medes sono in Spagna e poi che, a parte Jack, non conosco nessuno dei partecipanti! ma non mi faccio prendere da ripensamenti e così mi ritrovo sabato 14 settembre alle ore 02:30 AM, nel pulmino pilotato da un assonnatissimo Bruno, e un non di meno assonnato Andrea che gli fa da navigatore nel tortuoso giro di raccolta dei compagni di viaggio.

*(Continua a pagina 5)*

### In questo numero...

Non ci sentiamo da un po'...	1
Una settimana alle isole Medes	1-5
Cena di fine anno	2
Blu Ocean News	3
Un nuovo istruttore	4
Sapevate che...	4
Project A.W.A.R.E. News	6



# Cena di fine anno 2002

*Sabato 7 dicembre*

Eccoci di nuovo alla fine di un altro anno. Ed è appropriato dire che .. ne è passata di acqua ..... Anche quest'anno ci piacerebbe raccogliere tutti i soci con amici, parenti e simpatizzanti per trascorrere una serata insieme e con l'occasione ricordare le attività del 2002 e proiettarci nel 2003, con la presentazione del programma delle attività del prossimo anno. Vogliamo raccontare il modo in cui il nostro club si sta adeguando alla crescita dei soci e come si sta strutturando per soddisfare al meglio le aspettative dei soci stessi: oltre che un piacevole ritrovo, anche un incontro informativo sullo stato di salute e sulle prospettive del nostro club.

Vi aspettiamo quindi

## **Sabato 7 dicembre ore 20:00 al Ristorante TABASCO - Via Crispi 9/b - Bolzano**

È un locale situato nel centro storico di Bolzano che molti di noi ricordano come uno dei più raffinati ristoranti di Bolzano e che ha mantenuto nel tempo la fama di essere un ristorante di buon livello.

Il menù sarà a scelta tra due concordati ed avrà un costo fisso di **24 €** comprensivo di ½ litro di acqua ed ¼ di vino.

### **☞ Menu 1:**

Bis gnocchetti alla salsiccia e pennette ai carciofi  
misto di carne alla griglia con contorni misti  
gelato con lamponi caldi

### **☞ Menu 2:**

Lasagne alla bolognese  
gulasch all'ungherese con riso pilaf  
creme caramel

Per evitare spiacevoli lievitazioni di tale importo, abbiamo concordato che ognuno pagherà le ulteriori bevande che ordinerà.

Avremo a disposizione una grande sala abbastanza ampia per raccoglierci tutti e attrezzata per tenere le brevi sessioni informative che abbiamo programmato, sessioni che si avvarranno di supporti multimediali, che le renderanno ancora più piacevoli e di effetto. Sarà l'occasione per consegnare gli attestati ed i brevetti a tutti coloro che, nel 2002, hanno ultimato un corso di qualsiasi livello (che saranno immortalati dal nostro fotografo ufficiale), ragguagliarvi sulle attività svolte nel 2002 e presentare il programma sociale del 2003. Infine, avrà ufficialmente inizio la campagna tesseramenti, che, come sapete, rappresenta la risorsa essenziale di sostentamento per la vita del nostro club; come l'anno scorso, coloro che rinnoveranno la tessera per il 2003 avranno una piccola sorpresa e tra tutti i rinnovi, saranno estratti a sorte alcuni simpatici premi. Al termine, con gli auguri di buon Natale e felice 2003 da parte dello staff, verrà consegnato il tradizionale panettone o pandoro.

**Entro lunedì 2 dicembre** dobbiamo conoscere il numero dei partecipanti e quindi siete pregati di comunicarci la Vs. adesione ed il menu prescelto. In mancanza della scelta del menu, sarà servito il menu 1.

Per la prenotazione Vi potete rivolgere ad Andrea (338-7643386), Jack (339-3298882), Michela (335-6884244), Buccella (348-4221084), Aldo (339-7787551) e Maurizio (347-1677151), oppure mandare una e-mail ad [info@bluocean.com](mailto:info@bluocean.com).

**Amici e parenti saranno graditi e ...ve ne saranno grati.  
Vi aspettiamo numerosi!**



# BLU OCEAN NEWS

ATTIVITÀ E NOTIZIE DAI NOSTRI SOCI

## SERATA DI DEGUSTAZIONE VINI – 21 NOVEMBRE

Come da programma e visto il successo dell'iniziativa, che lo scorso novembre ha raccolto quasi 30 soci, anche quest'anno dedichiamo una **serata al vino**. Sarà condotta da **Luciano Rappo**, persona molto nota nell'ambiente dell'enologia e di riconosciuta esperienza, che ci condurrà per mano alla scoperta dell'affascinante mondo del vino. Ci ritroveremo quindi

**giovedì 21 novembre alle ore 21:15**  
**presso la sede del Dopolavoro Ferroviario (la stessa dell'anno scorso).**

L'incontro avrà inizio alle ore 20:30 ed avrà una durata di circa 2 ore.

Il tema della serata sarà „**L'abbinamento cibo/vino regole o libertà?: quello che avreste voluto sapere ma che nessuno ....**“. Si inizierà con una introduzione teorica cui seguiranno alcuni abbinamenti cibo/vino con particolare significato didattico (un primo piatto di risotto, formaggi e cioccolato).

L'iniziativa è riservata ai soci, con un massimo di 30 partecipanti; la quota di partecipazione tutto compreso è di **17 €**. E' richiesta la prenotazione con versamento della quota. Le quote (ed i recapiti telefonici necessari in caso di variazioni di programma) vanno versate a Claudio Giacon **entro lunedì 18 novembre 2002**. Lo potrete trovare all'entrata della piscina ogni lunedì fino alle 20:30 o raggiungere telefonicamente al 339-3298882. Salute!

### PROSSIMI APPUNTAMENTI...

#### Attività invernale

Vi rammentiamo l'inizio dell'attività invernale in piscina e palestra. Luoghi e orari sono gli stessi dello scorso anno:

- Piscina coperta di viale Trieste disponibile per corsi, prova attrezzatura e nuoto ogni lunedì dalle ore 20:30 alle ore 22:00.
- Attività ricreativa in palestra (pallavolo) ogni mercoledì dalle ore 20:00 alle 22:00 presso la palestra dell'Istituto Magistrale "G. Pascoli", via M. Longon 3.

#### Iniziativa vietata ai licantropi...

Il **18 gennaio 2003** ci sarà la luna piena e noi potremo ammirarla da un posto speciale, sotto le **Torri delle Odle nel Parco Naturale del Puez Odle**. Infatti viene organizzata una slittata per sabato 18 gennaio 2003 con destinazione la Dussleralm, in val di Funes. Si tratta di una baita situata a 1785 metri di altitudine, piuttosto isolata, tanto che ancora oggi non arriva la corrente elettrica (fino a 4 anni fa usavano ancora la luce a gas mentre ora dispongono di un gruppo elettrogeno). Il percorso di avvicinamento alla Dussleralm è un sentiero largo, con una pendenza media e richiederà circa 1 ora e 20' a passo lento.

Il programma prevede:

- ritrovo sabato 18 gennaio 2003 ore 17:00 in piazza Pace/Vittoria lato bar Corso
- arrivo previsto alla Dussleralm ore 20
- cena con scelta tra 7/8 piatti tipici - ognuno paga per se
- discesa in slitta verso le ore 23

Importante:

Abbiamo „bloccato“ 20 posti e quindi è richiesta la prenotazione ed una caparra di **5 €** (che sarà restituita solo ai partecipanti). Ognuno deve procurarsi una slitta perchè non siamo sicuri che si possa affittare in loco. Almeno ogni 2/3 persone ci dovrebbe essere una torcia (elettrica o tradizionale). Visto che la salita è lunghetta, si consiglia di usare pedule adatte, vestirsi in modo adeguato anche con copricapo e guanti e portarsi indumenti di ricambio.

La caparra (ed i recapiti telefonici necessari in caso di variazioni di programma) vanno versate a Claudio Giacon entro lunedì 6 gennaio 2003. Lo potrete trovare all'entrata della piscina ogni lunedì fino alle ore 20:30 o raggiungere telefonicamente al 339-3298882

## Un nuovo istruttore

Carissimi amici soci,

mi presento per chi ancora non mi conosce, mi chiamo **Maurizio Gerometta**, Geronimo per i soci più "datati"!! Nel 1993, in ferie, inizio quasi per caso la mia nuova avventura, quella di immergermi con l'autorespiratore.

Frequento il corso OPEN WATER DIVER PADI conseguendo il brevetto. Preso da questa mia nuova esperienza, al mio rientro a Bolzano entro nella combriccola della Blu Ocean, allora guidata dall'istruttore Giorgio Righetti. Inizio la mia "scalata" frequentando tutti i corsi, gradino per gradino, mi brevetto Divemaster PADI nel 1996 ed entro così nello Staff della Blu Ocean, collaborando con Giorgio Righetti in qualità di assistente ai corsi e alle uscite in acque libere. Purtroppo il buon Righetti decide di "emigrare", così il testimone della Blu Ocean, passa all'altrettanto mitico e bravo Andrea Garau, di cui divento il fido (spero) Divemaster. Dopo diversi anni di assistente decido di fare il grande salto, partecipando, nell'agosto di quest'anno, al Corso Istruttori. Il cammino è molto duro, anche perché il corso è molto intenso e c'è molto da studiare; aiutato spesso anche da Andy, arrivo al faticoso giorno dell'esame Istruttori. E' il 27 settembre e sono a S.Margherita Ligure (GE), dove si tiene appunto l'esame. Saranno tre giorni durissimi, che non scorderò più nella mia vita. Il duro lavoro e l'impegno da me profuso danno un buon risultato: **SONO DIVENTATO UN ISTRUTTORE PADI!!!**

Ora sono a vostra disposizione cercando di lavorare con lo stesso entusiasmo e impegno tramandatomi sia da Giorgio che da Andy. Spero possiate apprezzare tutta la mia disponibilità che voglio offrirvi, per continuare la meravigliosa avventura nel nostro Club e soprattutto nel vostro cammino nella "scalata" dei corsi eccitanti e avventurosi della PADI.



Foto dall'archivio storico della Blu Ocean...

Maurizio



## Sapevate che...

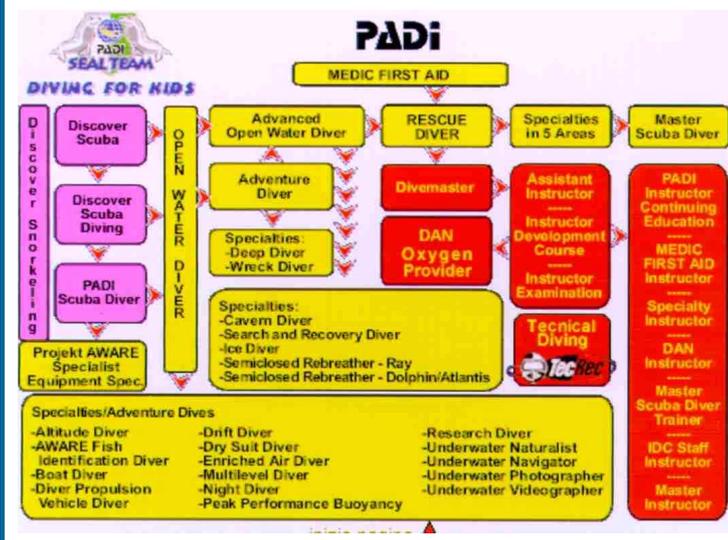
Anche nell'anno 2000 c'è stata nella maggior parte dei paesi europei una crescita del numero dei brevettati PADI. L'Olanda, con più 40 % (nel 1999 più 16 %) ha superato la Spagna con più 11 % (l'anno precedente più 26 %) e preso il posto di leader. L'Italia e le Maldive hanno dovuto subire un lieve calo, per la prima volta dopo l'enorme crescita dei tre scorsi anni (nel 1997, 1998, 1999 Italia + 8 % / + 11 % / + 13 %, Maldive + 19 % / + 8 % / + 4 %).

La crescita consolidata dell'8,39 % nel nostro settore in generale è nel complesso da considerarsi più che positiva. In proporzione al numero mondiale di più di 854.000 certificazioni PADI la PADI EUROPE ha ora una più che realistica parte del 21 % all'interno della grande famiglia PADI, e questo in una continua tendenza di crescita.

## I subacquei PADI

- PADI brevetta il 70% dei subacquei negli USA e il 55% nel mondo
- I brevetti PADI nel mondo sono tra gli 8 e gli 8,5 milioni
- Il 72% dei subacquei è composto da uomini, il 28% da donne
- Il 62% dei subacquei ha un reddito medio annuo che supera i 50.000 \$.
- Il 39% dei subacquei esercita una professione nell'ambito dell'insegnamento o è impegnato in una posizione di responsabilità
- Il 58% dei subacquei è sposato
- Il 50% dei subacquei è in possesso di laurea
- L'età media dei subacquei è di 36 anni.

Fonte: [www.padi.com](http://www.padi.com)



## Una settimana alle isole Medes

(Continua da pagina 1)

Alla fine del giro il gruppo al completo è costituito da Bruno, Jack, Pilo, Sergio, Andrea, Abacho, Alberto, Stefano (io), Emmerich. Altri due del gruppo, Mario con sua moglie Claudine, altri due sconosciuti, sono già in Spagna e quindi li troveremo al nostro arrivo.

Dopo un timido approccio della durata di circa 2 ore, anche se regna la sonnolenza, il gruppo si è rivelato di una estrema simpatia e sembravamo tutti amici di vecchia data ad una rimpatriata memore dei vecchi tempi passati. Il viaggio (che fra l'altro mi spaventava più di ogni cosa), si è rivelato comodo, e grazie alla chiacchiere ed ai cambi guida ogni 2 ore e mezza, anche veloce: alle 8 eravamo al confine francese, alle 13:30 al confine spagnolo e alle 14:45 eravamo già a destinazione.

All'arrivo mi si è presentato un paesino, **L' Estartit**, con le caratteristiche del tipico paese di mare un pò desolato e non proprio moderno. In giro non c'era molta gente e, vista l'ora ed il bel sole, ci siamo fiondati subito in spiaggia, che è in formato Rimini, dove i meno freddolosi hanno approfittato per farsi un bagno e tutti per riposarci del lungo viaggio.

Finalmente è arrivata la domenica, il grande giorno, pronti a partire per quello che io considero il mio battesimo del mare... la prima sospirata immersione!!! Non stavo più nella pelle, forse l'entusiasmo o forse l'agitazione, e così la sistemazione in barca, la trasferta sul punto di immersione, la vestizione ed il body check sono stati un tutt'uno e mi sono ritrovato in un batter d'occhio in mare con tutto il gruppo.

Era la mia prima immersione in mare e non riesco a descrivere la mia emozione, ma sicuramente tutti i sub sanno quello che ho provato in quel momento. L'immersione era "in costa", a differenza di altre fatte alle isole Medes, parco marino da 12 anni e vera attrazione subacquea non solo per la Spagna ma per tutti i subacquei d'Europa. In totale ho fatto 7 immersioni nel parco, tutte bellissime, che mi hanno aperto un mondo fantastico pieno di colori e di vita. E' stata una continua scoperta di cose mai viste e affascinanti come le gorgonie rosse arrampicate sulle pareti, gli alcionari, coralli di colori svariati e pesci che andavano dalle cernie agli squali bianchi, dalle foche monache alle balenottere azzurre....

Nei giorno seguenti le immersioni mi hanno entusiasmato sempre di più, ma l'immersione che mi ha incantato è stata quella alla Grotta del Delfino, una grotta molto ampia nella quale si intersecano altre grotte. Sulle volte delle grotte, spesso ricoperte di parazoanthus gialli, le bolle d'aria creano degli strani riflessi che all'inizio mi hanno molto incuriosito. Ho trovato un mondo fantastico, dove le cernie sono veramente grosse e si avvicinano senza paura, facendosi addirittura accarezzare. Ho visto con i miei occhi una cernia di circa un metro che si è lasciata carezzare sotto il "mento" per almeno 10 secondi dalla nostra guida, superDaniel (si immergeva rigorosamente senza muta). Insomma, un sovrapporsi di emozioni uniche.

Anche la vita notturna mi ha riservato delle sorprese. Mi ero immaginato una vacanza "dedicata" e quindi, memore delle raccomandazioni del mio istruttore, non bere, non fumare, andare a letto presto, immergersi riposati, le donne poi .... credevo che il gruppo si sarebbe sfaldato dopo cena per ritrovarsi a colazione. E invece no! Sempre con moderazione e sotto l'occhio vigile ed un po' r..... di Jack, abbiamo sempre vissuto anche il dopocena, in compagnia e divertendoci in un paio di locali situati in "centro".

Insomma, non è mancato niente, nemmeno il bel tempo ed il caldo che ci ha accompagnato per tutta la settimana e che ci ha fatto vivere uno scorcio di estate. Le giornate sono state così piene e intense, la compagnia così piacevole, il gruppo così affiatato che in un batter d'occhi ci siamo ritrovati all'ultima cena, quasi increduli che la vacanza fosse già alla fine. In compenso sapevamo di poter finalmente esagerare e passare una serata ad oltranza al "Ranchio", cosa puntualmente avvenuta.

Triste ma entusiasta di questa esperienza che ho potuto fare grazie a questa grande iniziativa del mio club, sabato mattina, mestamente, ho caricato la mia nuova bellissima borsa da sub, e con forse un po' meno entusiasmo dell'andata, ma arricchito da questa esperienza, mi sono rassegnato al viaggio di ritorno.

Ormai era un rituale e tra scherzi, risate ma anche qualche chiacchierata seria, anche il ritorno non è stato affatto pesante e lo abbiamo concluso con una pizzata a Peschiera, a pochi chilometri da Egna dove ero impaziente di arrivare. Si perché la subacquea è una bella cosa ma...

In conclusione è stata una vacanza che mi sento di raccomandare a tutti, neofiti e non, perché è impossibile rimanere delusi e poi perché con l'occasione vedi posti...conosci gente...e dici cose.....

Ciao a tutti!





## Project A.W.A.R.E. News

### Il primo atlante mondiale delle barriere coralline

È stato elaborato dall'organizzazione ambientale delle Nazioni Unite – UNEP – in collaborazione con il “World Conservation Monitoring Centre” – WCMC –, e mette a disposizione un trattato mondiale sulle barriere. Raccoglie e analizza per la prima volta le valutazioni che i singoli paesi hanno fatto delle loro barriere e contiene delle mappe dettagliate e statistiche valide per tutte le nazioni sui cui territori si trovano delle barriere coralline.

Gli scienziati che hanno elaborato questo atlante, il più dettagliato mai fatto, hanno rilevato che la zona del nostro pianeta ricoperta dal sistema ecologico “barriera corallina” in effetti è molto meno vasta di quanto si pensava finora. Benché siano 101 i paesi e le zone interessate, le barriere coralline del mondo coprono soltanto 284.300 kmq che corrispondono circa alla metà della Francia e a **meno dello 0,1% degli oceani!**

Klaus Töpfer, Direttore amministrativo dell'UNEP dice: “Il nostro nuovo atlante dimostra chiaramente che le barriere coralline **sono molto danneggiate**. Vengono velocemente distrutte dalle attività umane. Troppa pesca, bombe e sostanze tossiche. Vengono soffocate dai sedimenti e strangolate dalle alghe che fioriscono grazie ai nutrienti che abbondano nelle acque di scarico e nei concimi. Vengono danneggiate da un turismo irresponsabile e soffrono del surriscaldamento globale degli oceani. Basterebbe già uno di questi fattori per fare danni seri ma messi tutti insieme viene fuori un cocktail mortale.”

Le nazioni con le barriere più grandi secondo il nuovo atlante sono nel ordine: Indonesia, Australia, Filippine, Francia (14.280 km grazie ai suoi territori oltreoceano). Al dodicesimo posto troviamo la Gran Bretagna con oltre 5.500 km sempre nei territori oltreoceano e rappresenta il 2% delle barriere mondiali, venendo prima degli Stati Uniti.

“Molte barriere coralline fanno parte del patrimonio delle nazioni più ricche del mondo. Tra loro Australia, Francia, Gran Bretagna e USA che si dividono un quarto di tutte le barriere. Un fatto che può essere decisivo per la loro difesa.” – così dice Mark Splading, uno degli autori dell'atlante.

Il nuovo atlante dell'UNEP-WCMC presume che il **58% delle barriere coralline siano minacciate dalle attività umane**. Tiene in considerazione le pubblicazioni scientifiche precedenti, le informazioni relative agli effetti dell'aumento della temperatura terrestre e dello schiarimento dei coralli. Analizza anche il fenomeno “El Niño” che nel 1998 causò la perdita di oltre il 90% dei coralli in alcune parti dell'Oceano Indiano, pari al 5% del totale delle barriere.

Si trovano inoltre dati sulla diffusione delle **malattie** che stanno minacciando 106 tipi di corallo in 54 paesi. L'atlante tratta argomenti economici e chiede un migliore “Reef Management”. Chiede inoltre quale potrebbe essere il ruolo dei 15 milioni di subacquei in tutto il mondo. Secondo gli autori, una buona gestione delle attività subacquee può aumentare i guadagni della popolazione indigena e stimolare la protezione delle barriere.

Il turismo subacqueo può essere una forza positiva che aumenta il valore delle barriere anche per le autorità locali e le istituzioni marittime.

Secondo il parere del dott. J.E.N. Veron, scienziato dell'Istituto australiano per le scienze marine e coautore dell'atlante, le barriere coralline fanno parte del patrimonio dei paesi in via di sviluppo e possono essere – se trattate adeguatamente – fonte permanente di guadagno e di valuta estera. “Gli incassi di valuta che l'Australia fa grazie al turismo del Great Barrier Reef supera gli introiti di tutta l'industria del pesce del paese.” dice Veron.

“Grazie alla crescita del turismo di massa e alla crescente popolarità dell'attività subacquea, il mondo ha cominciato a prestare attenzione allo stato delle barriere coralline. Ora bisogna prendere le misure necessarie per rispondere alla crisi della loro riduzione documentata appunto dall'atlante e garantire che questo sistema ecologico unico ed importante continui a “nutrire”, proteggere ed divertire noi e quelli che ci saranno dopo di noi”, questa è la posizione di Töpfer.



Fonte: [www.padi.com](http://www.padi.com)

### LINEA BLU

NOTIZIARIO PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SUBACQUEA BLU OCEAN

Via Alessandria 43a, 39100 BOLZANO

tel. 0471/200173 - 0338/7643386

<http://www.bluocean.com> E-MAIL: [info@bluocean.com](mailto:info@bluocean.com)

#### Hanno collaborato a questo numero:

Aldo Danti, Claudio Giacom, Stefano Pino

Stefano Battisti

Linea Blu di novembre 2002 è distribuito in 190 copie.